Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MARRO"
Via IV Novembre, 2 – 10069 VILLAR PEROSA (TO) - C.F. 85007830012 – C.M. TOIC80400P
☏012151108/012151060 - ✉E-mail toic80400p@istruzione.it– pec:toic80400p@pec.istruzione.it
Sito webwww.icmarro.edu.it – codice univoco ufficio: UFHG7O

PIANO OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VILLAR PEROSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4731 del 14/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2019 con delibera n. 40

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è situato nella bassa Val Chisone che ha subito, negli ultimi anni, un marcato processo di deindustrializzazione provocando instabilità economica e sociale nelle popolazioni residenti. La capacità di resilienza dei singoli nuclei familiari è stata messa a dura prova dal perdurare di uno stato di crisi strutturale di cui si stenta a scorgere la fine.

Le difficoltà delle industrie meccaniche, fonti storiche di stabilità occupazionale , ha trascinato con sé l'intero tessuto produttivo , composto, in genere, da aziende medio-piccole, a prevalente conduzione familiare.

Si segnala, quindi, un deciso ritorno alle attività agricole tradizionali, legate soprattutto all'allevamento montano e alla gestione delle importanti risorse forestali disponibili.

Dal punto di vista urbanistico, la zona, classificata come area montana, si caratterizza per una distribuzione a macchia di leopardo dei centri abitati, a causa della presenza di rilievi di discreta altitudine che condizionano il posizionamento dei medesimi. Solo Villar Perosa presenta una struttura urbana completa e funge, grazie alla posizione geografica, da centro collettore dei maggiori servizi. La presenza di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari ha mutato il quadro sociale mediante l'inserimento di allievi con bisogni educativi e formativi nettamente difformi fra loro.

Questo inserimento ha portato ad una progettualità volta all'inclusione sociale e culturale, anche in collaborazione con attori territoriali di differente natura ed una maggiore attenzione agli aspetti multiculturali, attraverso percorsi formali e informali di educazione alla convivenza e al rispetto reciproco.

Le difficoltà maggiori per l'istituzione scolastica nascono da:

- finanziamenti limitati per la creazione di efficaci azioni di supporto agli allievi in difficoltà;

- status socio-economico delle famiglie del bacino d'utenza;

- incidenza limitata delle azioni poste in essere per prevenire ed evitare situazioni di disagio sociale;

- dispersione dei plessi scolastici su un' area montana;

- ammontare limitato dei finanziamenti accordati annualmente dai Comuni;

Le opportunità offerte dal territorio vanno a colmare, almeno in parte, le difficoltà, soprattutto attraverso i supporti che i comuni del bacino di utenza danno alle famiglie come i contributi sull'acquisto dei buoni pasto e sui trasporti.

Anche la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce allo sdoppiamento delle pluriclassi di montagna, attraverso finanziamenti specifici.

Sono inoltre attive iniziative di collaborazione con Enti culturali (musei, biblioteche, siti archeologici) e Associazioni (A.D.M.O., A.V.I.S, A.N.P.I.) che operano a livello territoriale.

Risorse economiche e materiali

I Comuni, attraverso opportuni finanziamenti, hanno provveduto a mettere in sicurezza la quasi totalità delle strutture scolastiche afferenti l'Istituto. Per quanto riguarda l'edificio che accoglie la scuola Secondaria di I grado di Villar Perosa, si segnala che è stato approvato il finanziamento statale per l'adeguamento sismico. Si prevede l'inizio dei lavori a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico.

Ciascun plesso dispone di un piano, aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura – attrezzature - organizzazione - n. di persone presenti, per la gestione ordinaria dei rischi e dei casi d'emergenza.

I piani di evacuazione sono opportunamente redatti per le diverse tipologie d'emergenza e vengono effettuate prove di simulazione almeno due volte all’anno.

Si è potenziata la strumentazione tecnologica per consentire la gestione del registro elettronico e ciò ha favorito le modalità comunicative con le famiglie. La diffusione di informazioni e notizie ai portatori di interesse è organizzata attraverso canali sia tradizionali sia multimediali, quali il registro elettronico e il sito web.

Per rendere adeguata la velocità di connessione e trasmissione dati e consentire un utilizzo efficiente e funzionale dei dispositivi, la scuola ha potenziato la banda di connessione.

Considerata la centralità delle TIC nella scuola, per consentire il ricorso sistematico dei docenti alle nuove metodologie didattiche, dovrebbe essere implementato il numero delle Lim nelle classi e delle postazioni informatiche ad uso dei docenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VILLAR PEROSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC80400P
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 2 VILLAR PEROSA 10069 VILLAR PEROSA
Telefono	012151060
Email	TOIC80400P@istruzione.it
Pec	toic80400p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarro.gov.it

❖ I.C.VILLAR PEROSA - PORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80401G
Indirizzo	PORTE- V.LOSSANI,9 - 10060 PORTE
Edifici	• Via LOSSANI MARIO 9-13 - 10060 PORTE TO

❖ IC VILLAR PEROSA-"CIPI'"PINASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80405Q
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA LIBERTA'16 PINASCA 10060 PINASCA

Edifici	• Via CADUTI PER LA LIBERTA' 16 - 10060 PINASCA TO

❖ I.C. VILLAR PEROSA-S.G. CHISONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80406R
Indirizzo	VIA XXV APRILE 10 SAN GERMANO CHISONE 10065 SAN GERMANO CHISONE
Edifici	• Piazza MARTIRI DELLA LIBERTA' 4 - 10065 SAN GERMANO CHISONE TO

❖ I.C.VILLAR PEROSA"E.AGNELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80407T
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 1/B VILLAR PEROSA 10069 VILLAR PEROSA
Edifici	• Via D. ALIGHIERI 1/B - 10069 VILLAR PEROSA TO

❖ I.C. VILLAR PEROSA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80401R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 2 - 10069 VILLAR PEROSA
Edifici	• Via IV NOVEMBRE 2 - 10069 VILLAR PEROSA TO • Via IV NOVEMBRE 2 - 10069 VILLAR PEROSA TO • Via IV NOVEMBRE 4 - 10069 VILLAR

	PEROSA TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

❖ I.C.VILLAR P.SA-INVERSO PINASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80402T
Indirizzo	VIA REMO VOLA 3 - 10060 INVERSO PINASCA
Numero Classi	1
Totale Alunni	5

❖ I.C.VILLAR PEROSA-PORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80403V
Indirizzo	VIA LOSSANI 13 PORTE 10060 PORTE
Edifici	• Via LOSSANI MARIO 9-13 - 10060 PORTE TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

❖ I.C.VILLAR PEROSA-S.GERMANO CHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80404X
Indirizzo	P.ZZA MARTIRI LIBERTA', 4 S.GERMANO CHISONE 10065 SAN GERMANO CHISONE
Edifici	• Piazza MARTIRI DELLA LIBERTA' 4 - 10065 SAN GERMANO CHISONE TO

Numero Classi	6
Totale Alunni	72

❖ I.C.VILLAR PEROSA-PINASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE804051
Indirizzo	VIA DE AMICIS 1 - 10060 PINASCA
Edifici	• Via De Amicis 2 - 10060 PINASCA TO
Numero Classi	6
Totale Alunni	78

❖ I.C. VILLAR PEROSA - MARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM80401Q
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 4 - 10069 VILLAR PEROSA
Edifici	• Via IV NOVEMBRE 4 - 10069 VILLAR PEROSA TO
Numero Classi	12
Totale Alunni	232

Approfondimento

L'Istituto è stato in reggenza dall'a.s. 2014/2015. La mancanza di una continuità nella dirigenza scolastica è stata solo in parte mitigata dall'impegno dei dirigenti chiamati a governarla temporaneamente.

La sostanziale stabilità e continuità didattica dei docenti, che ha garantito una collaborazione sistematica nella progettazione e nella valutazione, nonché l'opportunità di potersi avvalere di un consolidato rapporto di solidarietà e fiducia con il contesto sociale e

culturale all'interno del quale la scuola propone il proprio percorso formativo, hanno sopperito alle difficoltà organizzative, derivanti dal perdurare di una situazione straordinaria, con proposte progettuali volte a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul territorio. Da quest'anno scolastico 2019/20 l'Istituto ha un Dirigente Scolastico incaricato.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	5
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Storia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	52

multimediali		
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La dotazione multimediale nei laboratori e nelle classi è quasi in ogni plesso obsoleta.

La fornitura delle LIM iniziata dal MIUR alcuni anni fa non è mai giunta a completamento e alcuni plessi ne sono del tutto sprovvisti.

La maggior parte dei computer utilizzati nei plessi dell'Istituto derivano da donazioni di privati o da raccolte punti fatte dai genitori.

Per implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie e la realizzazione del PNDS sarebbero necessari fondi strutturali da dedicare interamente all'acquisto di nuove strumentazioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**98**
Personale ATA	**28**

Approfondimento

La presenza di un organico consolidato e con ampia esperienza ha consentito la strutturazione anche di attività su un arco temporale pluriennale.

Un considerevole miglioramento nell'utilizzo delle tecnologie multimediali si è verificato in concomitanza con l'avvio del Piano Nazionale Scuola Digitale, documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha permesso la formazione di una

parte del personale docente e non docente sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come supporto per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi.
Ci si è adoperati per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto per rendere le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe adeguate a sviluppare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

La mancanza di una stabile dirigenza ha reso necessario gestire le attività dell'Istituto attraverso una strutturazione diversa e flessibile dello staff di direzione. Sono state potenziate le figure del vicario e del coordinatore della scuola secondaria di I grado, affidando loro le pratiche gestionali routinarie ed esecutive. Le difficoltà generate dalle reiterate condizioni di reggenza hanno favorito la formazione di una struttura organizzativa circolare e partecipata basata su processi decisionali condivisi, sull'impegno per il perseguimento di obiettivi comuni, sulla distribuzione di compiti e funzioni attraverso l'utilizzo della delega formale ed informale, sulla valorizzazione delle competenze.

ALLEGATI:

CV Zambon Linda _ 2019.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission dell' Istituto mira a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, favorendo una maturazione equilibrata degli individui, la crescita umana, lo sviluppo delle competenze culturali e sociali.

La vision dell'Istituzione scolastica ha come obiettivi prioritari il raggiungimento dell' equità degli esiti, il successo scolastico, la valorizzazione delle eccellenze e la crescita sociale degli individui.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.
Traguardi
Una riduzione del numero degli allievi che si collocano nelle fasce piu' basse di apprendimento per le aree in oggetto, pari al 10%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Numero di allievi che non sono in linea con gli standard nazionali.
Traguardi
Fare in modo che tutti gli allievi raggiungano un livello adeguato di competenza.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.
Traguardi
Azione coordinata e di lungo periodo tendente a circoscrivere i casi piu' eclatanti a livello educativo e formativo.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi in uscita.
Traguardi
Creazione di un sistema per la classificazione strutturata e standardizzata dei risultati scolastici degli ex-allievi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le scelte degli obiettivi formativi prioritari rispecchia la situazione sociale ed economica nella quale l'istituzione scolastica è chiamata ad operare. La cura delle due aree di apprendimento-insegnamento legate all'area linguistica e a quella logico-matematica si concretizza nella fornitura delle strumentalità di base atte a creare un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in un ottica di apprendimento permanente che non può tralasciare alcun aspetto della personalità dei discenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **INCLUSIONE, ORIENTAMENTO E SVILUPPO.**

  Descrizione Percorso

Il percorso si caratterizza per un' azione sinergica e continuativa volta all'inclusione, all' orientamento e allo sviluppo dei soggetti coinvolti.

L' evoluzione professionale del personale si coniuga alla fattiva inclusione degli allievi e delle loro famiglie che diventano attori primari nella crescita dell'istituzione e del territorio di pertinenza.

Alla stregua di quanto elaborato a livello nazionale dall'INVALSI, l'istituto ha iniziato un percorso teso alla creazione delle strumentazioni concettuali ed operative per l'elaborazione, la comparazione e il monitoraggio dei dati relativi all'orientamento per poter conoscere gli esiti dei propri allievi anche sul lungo periodo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Restrizione della scala decimologica relativa alle insufficienze al 5 per la scuola primaria e al 4 per la scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

"Obiettivo:" Fruizione delle tecniche di valutazione formativa e sommativa per la costante flessibilizzazione dell'intervento didattico e formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Numero di allievi che non sono in linea con gli standard nazionali.

"Obiettivo:" Costruzione di unita' didattiche individualizzate anche attraverso l'utilizzo del cooperative learning.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari

delle convivenza civile.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creazione nelle aule di un ambiente laboratoriale al fine di implementare le abilita' pratiche e teoriche degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Numero di allievi che non sono in linea con gli standard nazionali.

"Obiettivo:" Creazione di gruppi flessibili e omogenei, attraverso la collaborazione tra docenti operanti su classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di iniziative di inclusione con l'apporto delle competenze del personale interno e l'ausilio di eventuali esperti esterni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettazione percorsi in collaborazione con l'Ente metropolitano della citta' di Torino.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi in uscita.

"Obiettivo:" Percorsi di orientamento scolastico per gli alunni gestisti da risorse interne.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

"Obiettivo:" Piano di continuita' orizzontale e verticale fra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi

in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Strutturazione di un organigramma funzionale agli obiettivi previsti , attraverso la valorizzazione delle competenze degli operatori interni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Numero di allievi che non sono in linea con gli standard nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi in uscita.

"Obiettivo:" Organizzazione oraria del personale basata sulla flessibilita' e sulla disponibilita' dei singoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Numero di allievi che non sono in linea con gli standard nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

"Obiettivo:" Possibilita' di estendere l'orario scolastico , oltre le normali previsioni, in base a eventuali necessita' sopravvenute.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivazione del personale scolastico alla formazione professionale attraverso momenti collettivi o individuali da programmare in itinere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Numero di allievi che non sono in linea con gli standard nazionali.

"Obiettivo:" Un uso piu' razionale e proficuo delle risorse umane in funzione dei tempi scuola e delle esigenze riscontrate durante l'anno scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consistente numero di allievi che si collocano ai livelli di apprendimento piu' bassi in italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Numero di allievi che non sono in linea con gli standard nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Collaborazione con tutte le scuole del territorio, per mezzo di reti gia' presenti e da costituire.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi in uscita.

"Obiettivo:" Collaborazione con gli Enti territoriali sia amministrativi sia sanitari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio sul lungo periodo dei risultati scolastici degli allievi in uscita.

"Obiettivo:" Organici in ambito territoriale alla luce della nuova legge sulla "Buona scuola".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Alcuni allievi mostrano di non avere interiorizzato le regole basilari delle convivenza civile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Vengono considerati responsabili delle attività i singoli docenti coinvolti in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado dell'istituto.

I docenti hanno organizzato in modo sistematico momenti di recupero sfruttando i "5 minuti" per la scuola Secondaria di primo Grado e le compresenze per la Scuola primaria, RECOPO: REcupero-COnsolidamento - POtenziamento.

Un gruppo di docenti , dei vari ordini di scuola, sta attuando attività di braingym per migliorare la proposta educativa.

Risultati Attesi

Si attendono visibili miglioramenti nell'apprendimento degli allievi nelle aree linguistico-espressive e nell'ambito logico-matematico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

I docenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado e il referente

pro tempore di istituto che coordina le diverse attività nel corso dell'anno scolastico, mantenendo le relazioni con gli enti formativi territoriali, i genitori e gli altri gestori di servizi di pubblica utilità di volta in volta coinvolti.

Risultati Attesi

- Implementazione della corrispondenza tra consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe e scelta degli allievi in fase di iscrizione al ciclo di istruzione/formazione successivo.
- Maggiore correlazione fra consiglio orientativo e esito scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per quanto riguarda la scuola primaria, al fine di venire incontro alle esigenze sociali e lavorative delle famiglie, è stato ampliato il tempo scuola grazie alla presenza fondamentale degli insegnanti di potenziamento, come previsto dall'organico dell'autonomia in base alla Legge 107/2015.

Relativamente alla scuola secondaria di I grado la riduzione dell'unità oraria a 55

minuti ha permesso di creare un adeguato monte ore da utilizzare per le attività di recupero, potenziamento e consolidamento a favore tutti gli allievi.

Un utilizzo più frequente e mirato degli strumenti multimediali ha permesso la realizzazione di percorsi personalizzati e la creazione di ambienti virtuali per la gestione dell'apprendimento, in continuità con le esperienze effettuate durante il percorso della scuola dell'infanzia.

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In alcune realtà dell'istituto si stanno sperimentando approcci innovativi quali le flipped classes, il cooperative learning, lo story telling e la peer education.

Sono stati strutturati progetti per l'uso del coding in alcune materie di carattere scientifico-tecnologico che si estenderanno progressivamente anche agli ambiti linguistico-espressivi.

Attività di braingym collegato alla musica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning
Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C.VILLAR PEROSA - PORTE	TOAA80401G
IC VILLAR PEROSA-"CIPI'"PINASCA	TOAA80405Q
I.C. VILLAR PEROSA-S.G. CHISONE	TOAA80406R
I.C.VILLAR PEROSA"E.AGNELLI"	TOAA80407T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. VILLAR PEROSA CAP.	TOEE80401R
I.C.VILLAR P.SA-INVERSO PINASCA	TOEE80402T
I.C.VILLAR PEROSA-PORTE	TOEE80403V
I.C.VILLAR PEROSA-S.GERMANO CHI	TOEE80404X
I.C.VILLAR PEROSA-PINASCA	TOEE804051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. VILLAR PEROSA - MARRO	TOMM80401Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative

e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C.VILLAR PEROSA - PORTE TOAA80401G

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

IC VILLAR PEROSA-"CIPI'"PINASCA TOAA80405Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

I.C. VILLAR PEROSA-S.G. CHISONE TOAA80406R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C.VILLAR PEROSA"E.AGNELLI" TOAA80407T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. VILLAR PEROSA CAP. TOEE80401R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C.VILLAR P.SA-INVERSO PINASCA TOEE80402T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C.VILLAR PEROSA-PORTE TOEE80403V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C.VILLAR PEROSA-S.GERMANO CHI TOEE80404X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C.VILLAR PEROSA-PINASCA TOEE804051

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. VILLAR PEROSA - MARRO TOMM80401Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

I genitori degli alunni della scuola primaria hanno sempre espresso, all'atto dell'iscrizione, l'esigenza del tempo scuola a 40 ore. L'Istituto ha in totale 22 classi: 20 a 40 ore e 2 a 27 ore settimanali. Per uniformare l'offerta formativa e dare la possibilità all'utenza di usufruire di un servizio il più possibile uguale in tutti i plessi, con l'organico dell'autonomia l'Istituto ha potuto offrire un tempo scuola a 40 ore a

tutti gli utenti.

ALLEGATI:
PROGETTI POF 2019_20.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. VILLAR PEROSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti dei tre ordini di scuola hanno lavorato per la stesura dei curricoli dell'Istituto a partire dall'a. s. 99/2000. Nel corso degli anni i curricoli sono stati rielaborati, modificati, adeguati ai nuovi programmi ministeriali e pubblicati sul sito dell'Istituto www.icmarro.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro curricolo tende a una verticalità effettiva privilegiando gli aspetti di continuità tra i tre ordini di scuola presenti all'interno dell'istituto. Per rendere effettiva tale tensione viene adottata una costante revisione dei curricoli attraverso incontri di dipartimento nei quali sono presenti docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto, in coerenza con le progettazioni generali e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 al termine della scuola secondaria di I grado, focalizza le proprie iniziative sulle seguenti competenze trasversali considerandole nodi cruciali per la formazione di ogni discente: - Imparare

ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Seguendo le indicazione dell'Unione Europea sulle competenze chiave di cittadinanza come richiamate dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, anche in base alle previsioni della legge 107/2015 e i decreti applicativi correlati, l'istituto considera come prioritarie le competenze di cittadinanza e convivenza civile per la formazione di cittadini consapevoli, autonomi e critici in un quadro di apprendimento che non si esaurisce nella formazione istituzionalizzata, ma che si estende lungo tutto l'arco della vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è limitata e viene utilizzata per le attività di recupero, approfondimento e potenziamento soprattutto nelle aree linguistico-espressive e logico-matematiche.

Altro

I curricoli verticali sono pubblicati sul sito web al seguente indirizzo: www.icmarro.edu.it http://www.icmarro.edu.it/index.php/didattica/25-curricolo-verticale

NOME SCUOLA
I.C.VILLAR PEROSA - PORTE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Descrizione delle attività al seguente link:
http://www.icmarro.gov.it/index.php/plessi/11-infanzia/infanzia-porte

NOME SCUOLA
I.C. VILLAR PEROSA-S.G. CHISONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Descrizione delle attività al seguente link:
http://www.icmarro.gov.it/index.php/plessi/12-infanzia/infanzia-san-germano

NOME SCUOLA
I.C.VILLAR PEROSA"E.AGNELLI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Descrizione delle attività al seguente link:
http://www.icmarro.gov.it/index.php/plessi/14-infanzia/infanzia-villar-perosa

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO MOTORIO.**

A partire dalla scuola dell'infanzia viene conferita massima importanza allo sviluppo armonioso delle capacità fisiche, anche in considerazione del loro rapporto con

l'ordinato sviluppo mentale degli allievi durante l'intero arco della formazione del I ciclo di istruzione. Negli anni della scuola primaria le attività di educazione motoria prevedono corsi di nuoto, corsi di sci, corsi di pattinaggio, approccio alla pallavolo, all'hockey su prato, all'atletica. Spesso le attività sono frutto della collaborazione con Enti e associazioni del territorio. Inoltre, da alcuni anni, l'istituto usufruisce del Progetto Coni "Sport di Classe", a favore di tutti i plessi. La scuola secondaria di I grado, attraverso il Centro Sportivo Studentesco, implementa i normali percorsi curricolari con esperienze di atletica e di hockey su prato ottenendo risultati apprezzabili sia a livello provinciale sia a livello regionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Saper utilizzare le abilità per gestire i gesti tecnici nelle varie discipline sportive. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici. - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per esprimere idee e diversi stati d'animo. - Saper realizzare strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e inclusivi per partecipare in forma propositiva nelle scelte della squadra. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche nelle situazioni di pericolo. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: - consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti; - utilizzo delle abilità motorie-sportive adattando il movimento in situazione; - acquisizione delle abilità di relazione e di comunicazione legate a situazioni di sport, nella vita quotidiana e in contesti di competizione formali e informali; - capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra
  Piscina, campi sportivi e palazzetti dello sport

comunali

Approfondimento

Per l'ampliamento dell'offerta formativa e il suo adeguamento flessibile alle esigenze delle varie fasce di età coinvolte nel progetto formativo vengono strutturati annualmente dei percorsi di durata e destinazione variabili. Per alcuni progetti, oltre al personale interno, l'istituto si avvale di esperti esterni che offrono gratuitamente la loro consulenza sportiva e professionale.

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE.**

Le attività sono quelle previste dalla programmazione di ciascuna classe sulla base del curricolo verticale di istituto e delle Indicazioni Nazionali del 2012.

Obiettivi formativi e competenze attese
Al termine del I ciclo di istruzione gli alunni devono essere in grado di gestire in modo sicuro la sfera inerente alle problematiche legate alla sfera logico-matematica riconoscendone i diversi campi di applicazione anche in relazione a semplici compiti di realtà. Allo stesso modo gli studenti dovranno potersi destreggiare nei differenti ambiti espressivo-linguistici mostrando di aver acquisito una padronanza adeguata per la comunicazione in contesti relazionali molteplici e differenziati. Per il raggiungimento delle abilità attese vengono ritenuti prioritari i seguenti obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado: - esecuzione di semplici procedure matematiche; - comprensione e rappresentazione di dati noti espressi in grafici, diagrammi...; - interpretazione, costruzione e trasformazione di formule per esprimere relazioni; - individuazione, rappresentazione e riflessioni su dati statistici anche in riferimento a situazioni aleatorie; - ascolto, narrazione e riferimento di testi differenti per contenuto e finalità espressive; - lettura consapevole sia ad alta voce sia in modalità silenziosa, ricavando informazioni implicite ed esplicite, anche al fine di un'applicazione a situazioni reali; - conoscenza delle principali convenzioni linguistiche in relazione agli aspetti ortografici, morfologici e sintattici; - utilizzo di un linguaggio coerente e corretto in differenti contesti comunicativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
  Scienze
  Storia
- **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Per l'ampliamento dell'offerta formativa e il suo adeguamento flessibile alle esigenze delle varie fasce di età coinvolte nel progetto formativo vengono strutturati annualmente dei percorsi di durata e destinazione variabili.

la scuola ha ricevuto in rete con gli Istituti Comprensivi di Luserna S.G. e Perosa Argentina un finanziamento per attività legate alla tutela delle minoranze linguistiche L 482 del 99.

- **STAR BENE A SCUOLA**

Le attività legate a quest'area di iniziativa di ampliamento curricolare hanno carattere trasversale e coinvolgono il personale scolastico nella sua interezza comprendendo ogni aspetto della convivenza nell'ambito della comunità educante.

Obiettivi formativi e competenze attese
Come previsto dalla legislazione vigente, l'Istituto ritiene prioritario sviluppare in tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, della legalità e della partecipazione attiva e solidale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
  Storia
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

Approfondimento

Le attività che l'Istituto svolge nell'ambito dello "Star bene a scuola" prevedono la partecipazione di Associazioni ed Enti territoriali che offrono percorsi formativi ed informativi di educazione alla salute, di prevenzione alla devianza e all'abbandono scolastico, di supporto alle famiglie.

La scuola ha attivato, grazie a un finanziamento di Comuni e Fondazione CRT, uno sportello di ascolto psicologico rivolto a studenti, docenti e genitori.

Con la Croce Verde di Perosa Argentina e di Porte vengono effettuati incontri con gli alunni relativi alle modalità di Primo Soccorso.

Inoltre al bisogno, vengono attivati percorsi individualizzati di accompagnamento, sia da parte di docenti che con tutoraggio tra pari: progetti Agio e disagio e Progetto SOS finanziato dalla Fondazione Giuseppe Ferrero.

- **SUONI ERRANTI PROGETTO PON: IMPARANDO LA MUSICA IO E TE**

attività di educazione musicale con esperto esterno, gruppi misti in continuità orizzontale tra plessi diversi e verticale infanzia/primaria. Il progetto Suoni Erranti si sviluppa per la durata di due moduli di 30 ore, pensati per organizzare la formazione su due tematiche, relative alla musica, che si compenetrino: • lo sviluppo della

sensibilità musicale e di una prima alfabetizzazione sul campo dei suoni: Imparando la Musica Io e Te (modulo n.1) • l'utilizzo della musica come legame tra culture nell'ottica di scambio, accoglienza, conoscenza reciproca, stimolo alla buona convivenza e all'attenzione verso l'altro: Musicando Io e Te (modulo n.2). Finalità generali: Fare musica è importante. Psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti, esperti del settore sono concordi nell'affermare che un'attività musicale ben strutturata possa contribuire in maniera sostanziale allo sviluppo globale ed armonico del bambino. La musica è uno strumento multidimensionale. Musica è: corporeità e movimento, suono, voce, un canale attraverso cui favorire l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento, la creatività. Musica è: l'incontro con l'altro, lavoro di gruppo, un linguaggio in trasformazione nello spazio e nel tempo, cultura e inter-cultura. In un mondo globalizzato ed appiattito, da sempre la musica registra e conserva le tracce dei flussi migratori che attraversano la Terra, rappresentando un linguaggio universale condiviso e comprensibile a tutti gli ascoltatori di ogni cultura.

Obiettivi formativi e competenze attese
Utilizzo del linguaggio senso-motorio, gestuale e grafico per esprimere e fissare apprendimenti musicali • Presa di coscienza della localizzazione del suono e del silenzio musicale • Sviluppo dell'ascolto, dell'attenzione e della percezione uditiva • Sviluppo del senso ritmico e della coordinazione motoria attraverso la tecnica del "body percussion" (suoni col corpo) e l'utilizzo di strumenti a percussione • Sincronizzazione di movimenti su ritmi o brevi brani musicali • Riproduzione di situazioni musicali con l'uso di semplici strumentini • Discriminazione e riconoscimento di ritmi veloci-lenti, accellerati, rallentati • Esecuzione di canti e filastrocche per imitazione, accompagnati da gesti suono o strumenti ritmici • Maturazione dell'identità • Conquista dell'autonomia • Sviluppo della memoria

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

FINANZIAMENTO PON

modulo di 30 ore:

sede a San Germano Chisone in orario scolastico; continuità all'interno dello stesso plesso tra cinquenni e prima elementare, con un lavoro sulla vocalità i e sull'intonazione.

L'esperto esterni ha titoli specifici ed esperienza in ambito didattico-musicale, con particolare riferimento alla metodologia Kodaly.

- **SUONI ERRANTI PROGETTO PON: MUSICANDO IO E TE**

attività di educazione musicale con esperto esterno, gruppi misti in continuità orizzontale tra plessi diversi e verticale infanzia/primaria. Il progetto Suoni Erranti si sviluppa per la durata di due moduli di 30 ore, pensati per organizzare la formazione su due tematiche, relative alla musica, che si compenetrino: • lo sviluppo della sensibilità musicale e di una prima alfabetizzazione sul campo dei suoni: Imparando la Musica Io e Te (modulo n.1) • l'utilizzo della musica come legame tra culture nell'ottica di scambio, accoglienza, conoscenza reciproca, stimolo alla buona convivenza e all'attenzione verso l'altro: Musicando Io e Te (modulo n.2). Finalità generali: Fare musica è importante. Psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti, esperti del settore sono concordi nell'affermare che un'attività musicale ben strutturata possa contribuire in maniera sostanziale allo sviluppo globale ed armonico del bambino. La musica è uno strumento multidimensionale. Musica è: corporeità e movimento, suono, voce, un canale attraverso cui favorire l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento, la creatività. Musica è: l'incontro con l'altro, lavoro di gruppo, un linguaggio in trasformazione nello spazio e nel tempo, cultura e inter-cultura. In un mondo globalizzato ed appiattito, da sempre la musica registra e conserva le tracce dei flussi migratori che attraversano la Terra, rappresentando un linguaggio universale condiviso e comprensibile a tutti gli ascoltatori di ogni cultura.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: • Incontrare e conoscere culture e tradizioni diverse attraverso suoni e ritmi, strumenti musicali e canzoni • Stimolare e ampliare le modalità di comunicazione attraverso il linguaggio della musica • Sviluppare modalità espressive variegate utilizzando diverse tecniche, strumenti e materiali • Agevolare l'apprendimento della

lingua italiana attraverso l'ascolto e l'esecuzione di canzoni italiane • Favorire la scoperta della multiculturalità come valorizzazione della diversità e dell'unicità di ogni persona • Incentivare la conoscenza , l'accettazione reciproca e la convivenza nella condivisione di regole e spazi comuni • Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità mettendole a confronto con altre • Saper utilizzare il proprio corpo per esprimersi e comunicare • Provare piacere nel vivere l'esperienza musicale col proprio corpo e in relazione all'altro • Condividere, insieme all'altro, un vissuto musicale • Sviluppare l'immaginazione e la creatività • Saper interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella musica, nella comunicazione espressiva. • Creazione di un gruppo di lavoro coeso • Collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo condiviso

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

moduli di 30 ore :

in continuità tra tutti i plessi , età da tre a sei anni, sede a San Germano Chisone in orario extra-scolastico; all'interno del gruppo sono presenti anche bimbi con disabilità per i quali è stato attivato un percorso di accompagnamento attraverso la collaborazione con associazioni del territorio.

L'esperto esterno ha al suo attivo esperienze significative in ambito didattico-musicale con una attenzione all'approccio musicale per la prima infanzia e la disabilità..

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Tutte le scuole dell'Istituto per utilizzare con maggiore facilità le opportunità che le piattaforme per uso scolastico e non solo offrono all'utenza. Alcune scuole dell'Istituto sono hanno una connessione con la fibra altre sono in attesa dell'implementazione delle linee telefoniche per potersi collegare.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Creare in tutti i plessi dell'Istituto AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale per assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless. • Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Destinatari i docenti e gli studenti della scuola secondaria di I grado che stanno realizzando classi virtuali e attività di collaborazione e condivisione su piattaforme dedicate alla

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	didattica. La scuola quindi dovrà adottare apposite linee guida in aggiornamento delle attuali disposizioni, per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti. la scuola ha programmato formazione relativa alla protezione e uso corretto dei dati personali, rivolta al personale scolastico che a sua volta trasmetterà agli alunni e famiglie.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie L'attività è stata avviata nell'a.s. 2012/2013 come sperimentazione nella scuola primaria. A partire dall'a.s. 205/16 il RE è entrato in vigore in tutte le classi di scuola primaria e i genitori hanno avuto l'accesso ai voti e ai compiti assegnati. L'obiettivo nei prossimi anni scolastici è quello di utilizzare il RE per le comunicazioni con le famiglie (avvisi, circolari...) fino ad arrivare alle giustificazioni per ritardi in ingresso, per uscite anticipate e per le assenze. • Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa. Occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione dei fascicoli elettronici degli studenti e dei docenti e la tenuta di un archivio virtuale per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del lavoro del personale addetto.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Utilizzare sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado il pensiero computazionale attraverso: - piattaforme e linguaggi diversi, con o senza il computer - la robotica comunicativa - la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti - il digital storytelling Aumentare il numero delle classi che partecipano alle iniziative della Settimana del coding. • Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	secondaria di primo grado La costruzione di un curricolo verticale di tecnologia che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva alla scuola secondaria di I grado, oltre ad ampliare le competenze informatiche degli allievi, ne permetterà l'utilizzo nei diversi campi esperienziali e in una didattica laboratoriale e trasversale.
CONTENUTI DIGITALI	• Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici L'istituto ha posto particolare attenzione al percorso inclusivo, i docenti di sostegno hanno iniziato a creare schede e percorsi multimediali da utilizzare con tutti gli alunni in difficoltà. Tutto ciò nell'ottica di produrre altri materiali riutilizzabili, in collaborazione con tutti i docenti dei consigli di classe, che facilitino la comprensione e lo studio per aiutare tutti gli alunni a raggiungere gli obiettivi minimi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'attività prevista dall'animatore digitale è stimolare la formazione interna della scuola sui

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	temi del PNSD. Per realizzare l'azione l'animatore in collaborazione con le funzioni strumentali si occuperà di: - organizzare di laboratori formativi; - coordinare i colleghi in attività di auto-formazione; - comunicare i percorsi formativi che vengono proposti alle scuole da diversi enti formatori.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Formare il personale scolastico sia docente che ATA sulla corretta gestione dei dati personali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
I.C.VILLAR PEROSA - PORTE - TOAA80401G
IC VILLAR PEROSA-"CIPI'"PINASCA - TOAA80405Q
I.C. VILLAR PEROSA-S.G. CHISONE - TOAA80406R
I.C.VILLAR PEROSA"E.AGNELLI" - TOAA80407T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia strumento essenziale della valutazione è l'osservazione mirata dei bambini in situazioni spontanee e guidate, ponendo l'attenzione alle relazioni, alle modalità di apprendimento, alle conquiste, alle difficoltà.
Osservare quindi per:
• conoscere e comprendere i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino (attraverso conversazioni individuali e di
gruppo, schede strutturate , rappresentazioni grafiche..)
• ottenere informazioni di ritorno sull'efficacia del proprio intervento educativo , sulla necessità di apportare gli
opportuni cambiamenti sia sul piano organizzativo che su quello didattico, attraverso un continuo confronto verbale
tra le insegnanti.
Nel corso dell'anno scolastico sono fissati due colloqui, a cadenza quadrimestrale, per uno scambio proficuo di informazioni tra insegnanti e famiglia.
Al termine del triennio, per ogni alunno, è compilata una scheda di passaggio di informazioni alla scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per quanto riguarda gli aspetti socio/relazionali si osservano:
• il comportamento come capacità del bambino di:
 riconoscere le regole comunitarie e rispettarle
 avere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente esterno
 rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, diversità di culture, razze e religione)
• la collaborazione come capacità di assumere atteggiamenti cooperativi con adulti e compagni (Es. nella realizzazione
di un gioco o di un elaborato), aiutare chi è in difficoltà; capacità di condividere giochi e materiali .
• l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse le attività didattiche proposte, partecipare
attivamente intervenendo in modo appropriato nelle conversazioni e/o chiedendo spiegazioni pertinenti.
• l' impegno come capacità di portare a termine le consegne assegnate
• l'autonomia come capacità del bambino di avere cura della propria persona, di conoscere e utilizzare correttamente
spazi e materiali scolastici

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
I.C. VILLAR PEROSA - MARRO - TOMM80401Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione numerica deve tener conto globalmente:
 delle prestazioni (compiti, interrogazioni ed altre verifiche),
 dei processi di apprendimento in evoluzione,
 dell'impegno dell'allievo,
 delle potenzialità dell'alunno di completare in futuro il suo percorso scolastico con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per tutti gli alunni il voto di ammissione alla classe successiva e/o all'esame non rappresenta il risultato di medie aritmetiche ma tiene conto, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio o di diversa provenienza culturale, dei seguenti elementi:
 età psicologica e biologica, oltre che anagrafica,
 vissuto dell'alunno,
 progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o del triennio,
 situazione familiare,
 eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori,
 osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Il voto, quindi, non assumerà una funzione sanzionatoria e selettiva, ma dovrà avere una valenza orientativa a sostegno dei processi formativi dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento adottati e condivisi da tutto il collegio dei docenti sono pubblicati sul sito dell'istituto al seguente link: www.icmarro.edu.it alla voce Regolamenti.

ALLEGATI: Griglia comportamento secondaria Marro_ Del. 18 del 21.02.2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei

livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline che saranno riportate sul documento di valutazione.
Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.
E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione agli esami di I ciclo è subordinata:
a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) Aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese.
d) Avere una deroga al limite minimo di presenza (si rimanda ai criteri generali

per deroga pubblicati sul sito dell'Istituto)

ALLEGATI: Criteri per ammissione classi successive e esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
I.C. VILLAR PEROSA CAP. - TOEE80401R
I.C.VILLAR P.SA-INVERSO PINASCA - TOEE80402T
I.C.VILLAR PEROSA-PORTE - TOEE80403V
I.C.VILLAR PEROSA-S.GERMANO CHI - TOEE80404X
I.C.VILLAR PEROSA-PINASCA - TOEE804051

Criteri di valutazione comuni:

 La valutazione intermedia e finale ha carattere essenzialmente formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti degli allievi.

 La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Ai sensi dell' art.1 della L. 169/2008, la valutazione inerente a questo ambito trova espressione nel voto complessivo delle discipline “storico-geografiche”

 La valutazione, espressa con voto in decimi, ha carattere collegiale e viene effettuata da tutti i docenti contitolari della classe.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che va da eccellente a non sufficiente ed è integrato con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Pertanto, l'alunno sarà ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che saranno riportate sul documento di valutazione.
Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.
Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:
1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

ALLEGATI: Criteri per ammissione classi successive e esame di Stato.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

punti di forza

- Coerente programmazione, secondo le specifiche indicazioni ministeriali relative ai differenti casi presenti

- Costruzione PEI e PDP flessibili e adattabili alle esigenze dei singoli alunni.

- Piano di inclusione per alunni che presentino difficoltà legate sia alla situazione socio-economica, sia alla provenienza da Paesi comunitari ed extra-UE.

Punti di debolezza

.- Scarsità di personale qualificato nelle agenzie territoriali preposte per supportare i docenti nei percorsi individualizzati.

- Scarsità di figure di riferimento adeguatamente formate all'interno dell'Istituto e a livello territoriale (A.S.L....)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Esistenza di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni Stranieri che viene consultato regolarmente.

- Vengono attuati percorsi opportunamente strutturati per l'inserimento degli alunni stranieri di prima generazione con modalità condivise e adattate ai singoli casi.

- Efficacia dell'azione dell'apprendimento-insegnamento con particolare riferimento ad un arco temporale medio-lungo

Punti di debolezza

- Mancanza di fondi adeguati per permettere intensificazione dell'azione didattica su casi che presentino particolare problematicità.

- Limitato numero di ore finanziabili per le attività di recupero, approfondimento e consolidamento nelle classi a tempo normale, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado.

E' possibile prendere visione del PAI d'Istituto al seguente link:

http://www.icmarro.gov.it/attachments/article/166/Piano%20Annuale%20Inclusione%2015_07_20

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI comincia a scuola, con l'osservazione del soggetto da parte dell'insegnante. Tramite griglie osservative e scrittura libera il docente definisce gli obiettivi da sviluppare nell'anno scolastico in corso, questi ultimi sono poi condivisi con la famiglia e la rete di specialisti che si occupano del bambino.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono tutti coloro che fanno parte della rete: gli insegnanti di classe e di sostegno, gli specialisti della neuropsichiatria, l'assistenza all'integrazione, i genitori dell'alunno ed eventuali esperti o associazioni private a cui la famiglia si è rivolta.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale: i docenti, quando possibile, si mettono in contatto con la famiglia dell'alunno prima dell'inizio della scuola, per fare in modo che l'accoglienza in una nuova scuola o il passaggio da un ordine di scuola all'altro avvenga nel modo più sereno possibile. Tramite il diario o scambi verbali informali è possibile avere un contatto giornaliero con la famiglia, per monitorare il trascorso scolastico dell'alunno. Infine, sono previsti colloqui di scambio e confronto per la stesura del PEI di previsione e per il PEI definitivo, oltre agli incontri di rito previsti per le pagelle a fine quadrimestre.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, in itinere, avviene sul percorso specifico di apprendimento di ciascun alunno, in special modo per gli alunni che hanno esigenze particolari perchè in situazione di disagio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni con particolari difficoltà o con certificazioni specifiche sono accompagnati nel percorso di orientamento dai docenti di classe e/o di sostegno anche in occasione di visite alle scuole secondarie opportunamente concordate con gli orientatori.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste: □ rappresentanza esterna su delega; □ emanazione circolari concordate con il Dirigente Scolastico; □ firma su atti amministrativo-contabili di gestione quotidiana; □ rapporti con il DSGA e il personale ATA; □ procedure Esami di Stato, salvo delega ad altro docente dell'Istituto; □ edilizia scolastica e sicurezza. 2. Gestione organizzativa: □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di sezione/interclasse/classe e/o delle riunioni; □ collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ predisposizione dei calendari delle riunioni, scrutini, esami; □ predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti e gestione dell'orario, dei permessi brevi e delle ore eccedenti dei docenti; □ predisposizione di	2

	variazioni dell'orario scolastico/uscite anticipate/ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile attuare sostituzioni; □ stesura di un piano di sostituzioni complessivo in caso di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; □ collaborazione con il Dirigente scolastico nell'attivazione delle procedure in caso di sciopero e/o assemblee sindacali al fine di pianificare le eventuali misure organizzative; □ vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti riferendo al Dirigente Scolastico anomalie o violazioni; □ segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali criticità e proposte di miglioramento; □ rilevazione dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di intervento da sottoporre al Collegio dei Docenti; □ cura dei rapporti con il personale docente ed il personale ATA; □ collaborazione nella gestione del sito web dell'Istituto; □ coordinamento nell'amministrazione del registro elettronico; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dei turni di sorveglianza per l'intervallo; □ segnalazioni al Dirigente Scolastico e al RSPP di eventuali criticità in materia di sicurezza e, in caso di assenza del DS, adozione di opportune decisioni in accordo con il RSPP. 3. Comunicazione interna: □ controllo del flusso di informazioni interne ed esterne; □ organizzazione della ricezione	

	e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; □ raccolta di istanze e proposte dei diversi consigli di sezione, interclasse, classe; □ informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico. 4. Comunicazione esterna: □ Gestione dei rapporti con gli studenti e le famiglie per informazioni di carattere organizzativo e/o didattico che non richiedano l'intervento del Dirigente Scolastico; □ gestione dei ritardi, uscite anticipate e frequenze irregolari degli studenti in collaborazione con la Presidenza; □ incontro con esterni per attività in collegamento con il territorio; □ promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.	
Funzione strumentale	Le aree prescelte dal collegio e attribuite alle funzioni strumentali sono: Sviluppo e innovazione, Orientamento, Area dell'Autovalutazione/PTOF/PdM, Interventi e servizi per gli studenti, Promozione del benessere. L'incarico di Funzione Strumentale presuppone: - la disponibilità a partecipare ad attività di aggiornamento inerenti all'area; - partecipazione attiva alla vita della scuola sia riguardo all'attività didattica curricolare sia riguardo alle attività di supporto e integrazione alla didattica (Organi collegiali, gruppi di studio e progetto, iniziative di innovazione o integrative o extracurricolari ...); - capacità di coordinamento delle attività di progettazione-programmazione e disponibilità a seguirle in itinere, favorendo	6

	un clima di attiva collaborazione; - disponibilità all'ascolto delle problematiche rilevate dai colleghi e capacità di prospettare soluzioni efficaci. Nello specifico i compiti assegnati a ciascuna area di azione sono: AREA 1 POF/PTOF: Revisione annuale e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa. Produzione della sintesi del POF da distribuire alle famiglie. Monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Proposte di correzione, ampliamento, miglioramento in raccordo con l'area 4. Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola. AREA 2 SVILUPPO E INNOVAZIONE (TIC): Strutturazione di un piano di sviluppo e innovazione legato alle nuove tecnologie ; coordinamento e promozione delle nuove tecnologie per il lavoro dei docenti fornendo assistenza e consulenza per l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; verificare il funzionamento delle strumentazioni informatiche segnalando e assicurando la rapidità di eventuali interventi di manutenzione. AREA 3 ORIENTAMENTO : Predisposizione di attività volte alla conoscenza dei percorsi scolastici del II ciclo e delle offerte formative dei diversi Istituti; calendarizzazione delle giornate di orientamento presso le scuole del territorio e, presso il nostro Istituto, incontri informativi sulle possibilità del territorio. Progettazione e realizzazione di un sistema di monitoraggio per seguire il percorso di	

	un campione rappresentativo di studenti nel successivo segmento di istruzione. AREA 4 RAV_AUTOVALUTAZIONE_PdM: Monitoraggio in itinere e finale dei risultati dei progetti, delle attività di recupero. Verificare le risultanze del RAV . Individuare, selezionare, costruire o revisionare gli strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi. Rilevare i bisogni formativi dei docenti. AREA 5 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: Coordinamento e gestione degli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio; coordinamento delle attività di compensazione,integrazione e recupero collaborando alle iniziative educative e di integrazione previste dalla normativa e dal POF ; partecipazione riunioni Polo HC e Enti territoriali. AREA 6 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI_ DSA - ALUNNI NON ITALOFONI, VALORIZZAZIONE ECCELLENZE: Progettazione e realizzazione di attività relative alle diverse età dello sviluppo e ai bisogni educativi, anche personalizzati; collaborazione stesura PAI; promozione attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. Cura delle relazioni ed incontri con i soggetti/esterni. AREA 7 PROMOZIONE DEL BENESSERE: Attivazione e coordinamento degli interventi volti all'educazione per la salvaguardia della salute (alimentare, bulimia/anoressia, prevenzione delle dipendenze, ecc.) e dell'ambiente. Attivazione e coordinamento degli interventi volti all'educazione alla legalità, affermazione delle pari	

	opportunità e sviluppo della cittadinanza attiva. Interventi su studenti a rischio dispersione in collaborazione con la funzione strumentale orientamento.	
Responsabile di plesso	Le funzioni e i compiti dei docenti fiduciari di Plesso sono i seguenti: - coordinare la programmazione di plesso ed il personale per il raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi prefissati; - distribuire il materiale e le comunicazioni inoltrate dalla segreteria e dalla dirigenza e ne verificano la presa visione; - segnalare alla segreteria e alla dirigenza le necessità e organizzare gli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità e di supplenze; - collaborare con il Dirigente e il RSPP di Istituto per garantire l'applicazione del piano di sicurezza; - rappresentare il plesso negli incontri collegiali di programmazione delle attività e dei progetti da attuare in continuità; - partecipare alle riunioni di Staff con il Dirigente; - vigilare sul regolare funzionamento del plesso.	9
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio predispongono gli orari, catalogano i materiali, verificano il corretto utilizzo delle strumentazioni presenti e si occupano di segnalare eventuali anomalie e guasti che richiedono interventi di manutenzione.	7
Animatore digitale	La figura attivata si occupa della diffusione e dello sviluppo della didattica digitale, partecipando e organizzando corsi di aggiornamento a favore dei docenti e del personale. Si fa inoltre promotore di	1

	soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. "A scuola senza zaino").	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Referenti commissioni	Il Collegio articola le sue attività in Commissioni: le commissioni sono composte da un numero variabile di docenti e i referenti hanno il compito di organizzare e coordinare le attività di pertinenza nel corso dell'anno. Alcune commissioni sono presiedute dai docenti funzione strumentale mentre altre, che si occupano di argomenti specifici legati alla quota dell'autonomia, hanno come referenti docenti che hanno competenza sulla materia trattata.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti di potenziamento sono stati utilizzati per ampliare l'offerta formativa. Questo consente l'estensione del tempo scuola a 40 ore settimanali , come da richiesta dei genitori all'atto dell'iscrizione, per tutte le	4

	classi dell'Istituto. L'offerta formativa risulta uguale per tutti gli alunni che frequentano i diversi plessi dell'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante viene utilizzata prevalentemente sulle classi per supportare gli alunni con bisogni educativi speciali al fine di implementare il successo formativo di tutti gli studenti e contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Marginalmente viene anche utilizzata per la sostituzione di colleghi temporaneamente assenti. brevi momenti di intervento di braingym su tutta la classe al mattino e dopo l'intervallo in accordo con il docente titolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • braingym	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo,quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione,predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili • funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili • Visione corrispondenza, smistamento, controllo e firma atti amm.vo contabili e certificazioni • Direttive ai collaboratori scolastici relative alla gestione generale della scuola e ai processi affidati per incarico • Rapporti con l'utenza,ditte fornitrici, rappresentanti, enti pubblici, scuole e comuni • BILANCIO– elaborazione dati per programma annuale,conto consuntivo e variazioni (in collaborazione con Fuscà) • Stesura Relazione di verifica al programma annuale al 30/06 • Minute spese –registrazioni e tenuta registro • Rendiconto dei finanziamenti finalizzati nel programma annuale • Rapporti con i Revisori dei Conti e predisposizione atti in occasione delle loro visite • Convocazione consiglio di istituto e Giunta Esecutiva, delibere e tenuta registri verbali • Controllo e consulenza per le pratiche degli uffici, evidenziazione e rispetto delle scadenze • CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO- predisposizione contratto e atti relativi • Nomine e incarichi PTOF –Sicurezza • Rapporti con referenti di progetto, di plesso e collaboratori del D.S.per attuazione POF • Contratti e convenzioni con personale esterno e/dipendenti dall'amministrazione in attuazione del PTOF , tenuta registro contratti d'opera e convenzioni • Pratiche pensione, riscatti e ricongiunzioni del personale • Formazione personale ATA • Sicurezza in collaborazione con il DS e RSPP • Responsabile del protocollo dei flussi documentali e degli

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	archivi • Pubblicazione all'albo atti relativi al proprio settore di competenza
Ufficio protocollo	• PROTOCOLLO INFORMATICO e stampa registro • scarico della posta da Intranet e Internet – siti MIUR-USP-DR – CASELLE DI POSTA E PEC istituto • corrispondenza D.S. e Dsga e sostituti (cartacea ed elettronica) e relativa archiviazione • invio elenchi e pieghi Ente Poste – verifica estratto conto spese di affrancatura mensile • archiviazione atti (corrente/storico) • smistamento corrispondenza secondo indicazioni del D.S./SOSTITUTO e del D.S.G.A. • CIRCOLARI INTERNE - invio ai genitori degli alunni e ai docenti su indicazioni dell'Ufficio di Dirigenza invio per posta elettronica + distribuzione e controllo firme di presa visione – tenuta registro • pubblicazione degli atti all'Albo on line - Riordino periodico albo esterno istituto Villar Perosa • convocazioni organi collegiali, riunioni e attività docenti - preparazione fogli firme per riunioni • ASSEMBLE – computo monte-ore individuale partecipazione ad assemblee sindacali • adempimenti e circolari SCIOPERI del personale - Rilevazioni e comunicazioni USP E SIDI • convocazioni commissioni su richiesta referenti e invio posta ai membri e/o funzioni strumentali • invio ai Comuni delle comunicazioni/richieste per MANUTENZIONE, arredi, materiali e lavori vari • pratiche EDILIZIA L.81/08 – raccolta comunicazioni mensili sicurezza – archiviazione • FORMAZIONE docenti e ATA – Adesione corsi, comunicazioni varie e rilascio attestati • VISITE DI ISTRUZIONE E ATTIVITA' SPORTIVA - Verifica documentazione prevista dalla normativa - Rilascio autorizzazioni - Prenotazioni di conferma alla ditta di trasporto - Richiesta ai Comuni degli scuolabus per le uscite - verifica finanziamenti famiglie ed Enti vari – prenotazioni e richiesta CIG e Durc on line • rilascio autorizzazioni del

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Dirigente Scolastico per UTILIZZO LOCALI istituto e plessi • pratiche TIROCINANTI università e scuole superiori di II grado • corrispondenza e prove INVALSI.
Ufficio acquisti	Area di competenza CONTABILITA': • SOSTITUZIONE Direttore s.g.a. in caso di assenza • BILANCIO - elaborazione dati per programma annuale, conto consuntivo e variazioni, stesura schede illustrative finanziarie per attività e progetti (in collaborazione con Dsga) Invio flussi di cassa (Sidi), Accertamenti e impegni, emissioni reversali e mandati, tenuta partitari e giornale di cassa • Dichiarazione annuale IRAP e F24 invio telematico per pagamento ritenute previdenziali su compensi a carico del bilancio scuola • Rilascio CUD e dichiarazione annuale 770 al personale esterno (formazione) invio telematico su compensi a carico del bilancio scuola • ANAGRAFE delle prestazioni: adempimenti portale PERLAPA e autorizzazione alla libera professione docenti • Rapporti con istituto tesoriere - Verifica mensile estratto conto banca/Tesoreria e tenuta c/c postale; • ACQUISTI - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF • preventivi, comparazione preventivi, ordini , controllo materiale acquistato, eventuali reclami • Ricerca in rete per acquisti MEPA, CONSIP - Richiesta Cig e Durc • Verifica versamenti alunni e docenti per assicurazione, visite di istruzione • tenuta registro FATTURE accettazione/rifiuto, compilazione e invio telematico F 24 per il pagamento dell'IVA sulle fatture direttamente all'Erario • Tenuta registri MAGAZZINO-INVENTARIO, nomine sub consegnatari e verbali di consegne materiali ai sub consegnatari, verbali di collaudo, pratiche di carico e scarico inventariale – modello K consuntivo • Gestione giacenze materiale facile consumo-inventario - Verifica periodica dei beni dell'istituto e dei Comuni • Adempimenti PRIVACY D.lvo 196/03 e successive

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	modifiche e integrazioni • Aggiornamento software axios - SERVER e beckup generale (salvataggio dati settimanale).
Ufficio per la didattica	ALUNNI - area di competenza SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: • REGISTRO ELETTRONICO • iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti • compilazione prospetto riepilogativo generale alunni e insegnanti aggiornato tutto l'anno • iscrizioni alle superiori e atti conseguenti - ORIENTAMENTO e obbligo formativo • tenuta fascicoli alunni e compilazione foglio notizie, rilascio attestati, schede di valutazione • RIORDINO, ARCHIVIAZIONE e SCARTO dei fascicoli alunni scuola infanzia e primaria • rilascio certificati alunni e trascrizione nel registro dei certificati/protocollo • STATISTICHE Regione Piemonte, Miur, SIDI • ASSICURAZIONI alunni e personale - Pratiche denunce infortuni alunni e personale, inoltro a Enti di competenza apertura e chiusura sinistri, trasmissione nota spese, Tenuta Registro degli infortuni • preparazione materiali Esami licenza media e stampa diplomi di scuola secondaria di I grado – Tenuta registri esami licenza media, compilazione DIPLOMI, tenuta Registro perpetuo dei diplomi, Registro di carico e scarico dei diplomi, verifica giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro del diplomi giacenti; • pratiche e tenuta registro degli ESAMI DI IDONEITÀ – Scuola familiare • riordino e archiviazione degli elaborati alunni secondaria I grado • iscrizioni al servizio Mensa e rapporti coi Comuni • CIRCOLARI e avvisi agli alunni per la parte di competenza • anagrafe nazionale studenti: aggiornamento frequenze nelle varie fasi. • aggiornamento software axios - SERVER e beckup generale (salvataggio dati settimanale) GESTIONE PRATICHE RELATIVA AI TRE ORDINI DI SCUOLA: • pratiche alunni in situazione di disabilità (protocollazione a riservato e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	archiviazione Pratiche) • organico SOSTEGNO - inserimento dati a SIDI • pratiche relative alla somministrazione di farmaci agli alunni • prestito d'uso sussidi agli alunni disabili - Rete I° circolo di Pinerolo e tenuta schede • ELEZIONI OO.CC- RSU: preparazione di tutta la documentazione necessaria • raccolta, riordino registri e consegna documenti degli insegnanti a fine anno scolastico. ALUNNI - area di competenza SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA: • REGISTRO ELETTRONICO • iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti • compilazione prospetto riepilogativo generale alunni e insegnanti aggiornato tutto l'anno • tenuta fascicoli alunni e compilazione foglio notizie, rilascio attestati, schede di valutazione • RIORDINO, ARCHIVIAZIONE e SCARTO dei fascicoli alunni scuola infanzia e primaria • rilascio certificati alunni e trascrizione nel registro dei certificati/protocollo • STATISTICHE Regione Piemonte, Miur, SIDI • ASSICURAZIONI alunni e personale - Pratiche denunce infortuni alunni e personale, inoltro a Enti di competenza apertura e chiusura sinistri, trasmissione nota spese, Tenuta Registro degli infortuni • adozione dei LIBRI DI TESTO scuola primaria • adozione LIBRI IN PRESTITO D'USO scuola secondaria di I grado • Pratiche Scuola familiare • Iscrizioni al servizio Mensa e rapporti coi comuni • CIRCOLARI e avvisi agli alunni per la parte di competenza • Anagrafe nazionale studenti: aggiornamento frequenze nelle varie fasi • Tenuta registro delle richieste di ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE L. 241/90 dell'Istituto GESTIONE PRATICHE RELATIVA AI TRE ORDINI DI SCUOLA • ORGANICI - inserimento dati a SIDI per organico docente/Ata • BORSE DI STUDIO/ASSEGNO DI STUDIO – verifica requisiti • Pediculosi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Area di competenza PERSONALE: Si occupa delle pratiche

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	relative al personale docente e ATA dell'istituto: • SOSTITUZIONI del personale dell'istituto con nomina supplenti da graduatorie di istituto • SOSTITUZIONI del personale docente Scuola Secondaria di I grado con ore eccedenti, contabilizzazione permessi brevi – recuperi • CONGEDI, ferie /recuperi/permessi brevi, decreti assenza, visite fiscali, rilevazioni SIDI e comunicazioni alla RTS-TO delle assenze con riduzioni di stipendio • Trasmissione, richieste e tenuta fascicoli, certificati di servizio, stato personale e registri personale, contratti, documenti di rito; • Tenuta giornaliera registro "assenze e contratti" e registro "comunicazioni assenze alla visita fiscale" • Pratiche permessi per studio (150 h.), assegno al nucleo familiare, nomine ore eccedenti annuali, contratti PART-TIME e relativi adempimenti, domande prestiti INPDAP o altri enti e accertamento requisiti • Monte ore RSU – segnalazione permessi sindacali a vario titolo all'USP • Alla cessazione del servizio a tempo determinato e indeterminato dal 2000 pratiche TFR/F. Espero • Pratiche personale neo-immesso in ruolo, periodo di prova e formazione PUNTO-EDU, dichiarazione dei servizi, decreti ricostruzione di carriera, mod. PA04 per riscatti inpdap • Contratti supplenti, pubblicazione albo on line individuazioni, adempimenti Centri per l'impiego • Gestione graduatorie supplenti docenti e ATA – inserimento, stampa e pubblicazione all'albo • Graduatorie soprannumerari - Pratiche trasferimenti – inserimento a Sidi • Valutazione domande Graduatorie supplenti TERZA FASCIA docenti/Ata - inserimento a Sidi • Valutazione punteggio domande personale di sostegno fuori graduatoria • Autentica per pratiche ISTANZE ON-LINE del personale interno ed esterno • Validazione mensile dei contratti personale T.D. per pagamento stipendi con CU • Computo ore da retribuire Fis e competenze accessorie, tabelle per pagamenti tramite

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	CEDOLINO UNICO e a carico del bilancio scuola e comunicazione Noi-pa emolumenti pagati dalla scuola per Conguaglio fiscale – Denunce contributive mensili sui pagamenti (Passweb) • Tabelle di pagamento compensi • Archiviazione atti e aggiornamento software dell'area di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx News letter Modulistica da sito scolastico www.icmarro.edu.it Pubblicazione sul sito scolastico delle circolari per i docenti e i genitori www.icmarro.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con Decreto prot. n. 11705 dell'08/11/2016 l'Istituzione Scolastica I.I.S. "Michele Buniva" di Pinerolo (TO) è stata individuata per l'Ambito PIE05 – TO05 quale scuola capofila per la formazione. Questa rete di ambito, attraverso periodiche riunioni con i dirigenti delle scuole facenti parte del territorio, si prefigge l'obiettivo di recepire le esigenze formative del personale della scuola. Per i docenti sono stati attivati percorsi di formazione finalizzati al miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti, al loro successo formativo, alla promozione di una didattica attenta ai bisogni educativi speciali, alla metodologia CLIL, all'analisi dei curricoli anche in un'ottica verticale evidenziando i traguardi e i nodi concettuali, all'acquisizione di competenze digitali e in lingua straniera.

Per i collaboratori scolastici sono stati proposti corsi per l'assistenza agli allievi disabili e per gli assistenti amministrativi corsi di approfondimento circa i processi di dematerializzazione alla luce del PNSD.

❖ STUDIO DELLE LINGUE E DELLE TRADIZIONI CULTURALI DELLE MINORANZE LINGUISTICHE FRANCESE E OCCITANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ STUDIO DELLE LINGUE E DELLE TRADIZIONI CULTURALI DELLE MINORANZE LINGUISTICHE FRANCESE E OCCITANE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è destinata alle Istituzione Scolastiche della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado degli Istituti Comprensivi di Villar Perosa, Luserna San Giovanni e Perosa Argentina. L'accordo ha per oggetto interventi per lo studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti alle minoranze linguistiche francese e occitana.

❖ RETE PIN PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Territoriale Pinerolese si occupa di orientamento, formazione e raccordo tra le scuole

del territorio. Tutte le azioni proposte dalla rete sono svolte in sinergia con le risorse territoriali: Agenzie Formative, Comune, Servizio della Città Metropolitana Orientarsi. Le azioni di orientamento per supportare ragazzi e famiglie nella scelta della scuola superiore prevedono, oltre ad incontri finalizzati al passaggio di informazioni (Salone dell'Orientamento, Presentazione Territoriale dell'offerta formativa, interventi sulle singole classi e sui singoli plessi), alcune attività organizzate nelle scuole superiori e presso le agenzie formative. Viene data la possibilità agli studenti, fin dal secondo anno della scuola secondaria di I grado, di incontrare gli orientatori per riflettere sulle proprie predisposizioni ed avere delucidazioni sul percorso formativo degli istituti superiori.

❖ **RETE CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete si prefigge di sistematizzare, formalizzare, sviluppare e implementare i compiti istituzionali e le buone prassi attuate negli anni dai diversi enti in materia di inclusione scolastica. L'obiettivo prioritario è quello di migliorare le sinergie, in una logica di rete da realizzarsi attraverso modalità di lavoro concrete e condivise. Vengono organizzate attività di formazione e aggiornamento per tutti docenti del territorio, alla luce delle ultime normative sul tema B.E.S., Bisogni Educativi Speciali, definizione che include allievi con disabilità (certificati secondo la Legge L.104/92) o con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento, ai sensi della L. L.170/2010) o con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (Decreto

Ministeriale del 27/12/2012). La scuola Polo, l'istituto Comprensivo Pinerolo II, si occupa di acquistare e gestire i sussidi didattici in base alla disponibilità finanziaria assegnata dall'Ufficio Scolastico Territoriale e ottimizzare l'utilizzo di quelli già in uso.

❖ RETE EUROPEA SHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale. Concretamente la rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

Una scuola che orienti l'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. E' questo il senso del "whole-of-school" approach , un approccio globale che crea connessioni congruenti

tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale.

❖ RETE TERRITORIALE ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Preso atto che l'accentuarsi di situazioni di natura multiculturale e plurietnica nella scuola può e deve tradursi in occasioni di arricchimento e di maturazione nella prospettiva di una convivenza basata sulla cooperazione, il dialogo, l'accettazione costruttiva delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica nel rispetto dell'altro e per la partecipazione al bene comune, le Istituzioni Scolastiche del territorio hanno stipulato un accordo di rete per superare le emergenze e attivare congiuntamente iniziative, interventi e sinergie per favorirne l'integrazione e prevenire il fenomeno della dispersione.

Le principali azioni della Rete sono:

- la promozione concreta di tutte le possibili azioni volte a permettere l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione, l'alfabetizzazione della popolazione scolastica che affronta lo studio dell'italiano come seconda lingua, nella consapevolezza che il perseguimento di tale finalità è fattore di qualità di ogni istituto scolastico e del territorio nel suo insieme;
- l'organizzazione di corsi di aggiornamento e di approfondimento in campo

interculturale;

- raccolta e scambio dei materiali didattici per una maggiore circolarità delle buone pratiche già avviate;
- l'individuazione di mediatori culturali per la risoluzione di tutti i problemi connessi alla mancata conoscenza della lingua italiana ed agevolare l'attività di colloquio tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri.

❖ RETE SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO PER TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto accoglie ogni anno studenti delle Scuole Secondarie di II grado impegnati nel percorso di tirocinio formativo.

❖ **ISTITUZIONE SCOLASTICA ACCREDITATA QUALE SEDE DI TIROCINIO AI SENSI DEL DM 249/2010**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ISTITUZIONE SCOLASTICA ACCREDITATA QUALE SEDE DI TIROCINIO AI SENSI DEL DM 249/2010**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ITALIA EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accompagnare gli adolescenti, nella crescita verso l'autonomia in un ambiente di cittadinanza attiva. Modellizzare un processo di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attraverso azioni che favoriscano la messa a sistema di pratiche e strumenti. Generare acquisizione di "soft skills" con l'ingaggio dal basso in un approccio di co-creazione per creare comunità di resilienza educativa.

❖ L'ARTISTICA PORTA DEL TEMPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ L'ARTISTICA PORTA DEL TEMPO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

le attività sono vincolate in gran parte all'assegnazione di un finanziamento richiesto tramite Monitor 440

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ A SCUOLA SENZA ZAINO

E' un percorso triennale che suggerisce un'impostazione delle attività didattiche secondo un modello di ricerca-azione e innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Il percorso formativo sul Metodo EAS riguarda la programmazione di unità didattiche sulla base della teoria dell'apprendimento situato per strutturare percorsi didattici in modo

innovativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LITIGARE FA BENE**

Il corso di aggiornamento sulla gestione dei conflitti negli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi di scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AID -CORSO AVANZATO DISLESSIA AMICA**

Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani, statali e paritari, ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di

apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Il percorso si svolge in modalità e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Proposta dall'Associazione Italiana Dislessia

❖ STRATEGIE DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

Gli insegnanti Gianluigi Basile e Elisabetta Piegaia (dell' IC Nichelino 3), propongono tre incontri di formazione di due ore ciascuno per condividere alcuni spunti di strategie didattiche per l'insegnamento della lingua straniera. Tali incontri vogliono essere un ritorno dell'esperienza di formazione: “Percorso di formazione in Paese europeo anglofono per una didattica innovativa in ambito linguistico-metodologico (lingua inglese) nella scuola primaria” svolta in Irlanda lo scorso anno scolastico grazie ad una borsa di studio dell'Ufficio Scolastico Regionale. Anche se la formazione in Irlanda era rivolta in specifico all'ambito della scuola primaria, a questi tre incontri sono ben accetti insegnanti di ogni ordine scolastico che potranno utilizzare le strategie e le riflessioni proposte adattandole al proprio contesto. Gli incontri si svolgeranno dalle ore 17:00 alle ore 19:00 presso l’Aula Magna dell’Istituto a Villar Perosa nelle seguenti date: Data - Traccia argomenti mercoledì 27 novembre: movement. effect sizes, strategies. lunedì 16 dicembre: feedback/feedforward. outcomes, strategies. lunedì 13 gennaio: scaffolding, critical thinking, strategies.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **STRATEGICA-MENTE, CORSO DI AGGIORNAMENTO DI MATEMATICA**

Docente: Martini Aurelia Destinatari: insegnanti della Scuola dell'Infanzia N° 4 incontri di 2 ore ciascuno totale 8 ore Il corso da svolgere presso la Scuola dell'Infanzia di Villar Perosa, dalle ore 17 alle ore 19, nelle seguenti date: - 15 gennaio 2020 - 23 gennaio 2020 - 12 febbraio 2020 - 12 marzo 2020 Gli argomenti trattati saranno i seguenti (uno per ogni incontro): - Percorsi - Numeri - Giochi di strategia - Probabilità Gli incontri prevedono una breve parte teorica e una parte laboratoriale, in cui si sperimenteranno con la docente diverse tipologie di giochi da proporre ai bambini, a seconda degli argomenti trattati. Secondo la docente, non è necessario porre un limite massimo di partecipanti al corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE EAS EPISODI DI APPRENDIMENTO SITUATI**

Il corso è finalizzato alla realizzazione di lezioni digitali in cui la tradizione culturale sia valorizzata dall'innovazione per consentire ai docenti di aggiungere alle proprie competenze professionali anche le nuove competenze digitali. L'acquisizione del metodo EAS aiuta il docente a dare il suo contributo all'educazione digitale fondamentale per il cittadino del terzo millennio. Partire da un modello di lezione ha il vantaggio di consentire ai docenti di reinterpretare le loro conoscenze e le loro abitudini professionali alla luce della didattica per

competenze. Si propone ai corsisti di progettare un Eas - parte di un percorso - che contribuisca al raggiungimento di una dimensione di competenza e possa essere sperimentato in classe. Attraverso una serie di passaggi - dalle competenze date nelle Indicazioni nazionali fino agli indicatori di competenza - i corsisti si dotano degli strumenti adatti a dare un senso alla certificazione delle competenze. Con gli EAS diventa facile coniugare competenze e contenuti disciplinari con le soft skills della nostra epoca in modo coinvolgente e inclusivo. La lezione EAS è caratterizzata dal cambiamento di ruolo di docenti e allievi che si cimentano con strategie didattiche e stili di apprendimento adeguati a ogni fase del lavoro. L'EAS con la Flipped Lesson ha in comune la parte anticipatoria che precede la lezione. La parte in classe vede alternarsi un momento di spiegazione con un'attività che vede impegnati gli studenti in modo attivo. La fase finale della lezione è invece dedicata alla dimensione della riflessione. Queste caratteristiche rendono il metodo Eas particolarmente adatto alla didattica per competenze.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BRAINGYM**

considerata la presenza di un consistente numero di docenti formati all'utilizzo del Braingym si prevede un corso di approfondimento e ripasso per i docenti di tutti gli ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VOIX QUI DANSE - LA VOCE DEL CORPO**

Didattica del ritmo e della percussione corporea in una prospettiva Orff-Schulwerk Italiano Questo laboratorio vuole essere un viaggio alla scoperta delle infinite possibilità musicali e didattiche della percussione del corpo . Un percorso che, pur abbracciando distanze geografiche e culturali importanti, ha come filo conduttore l'evocazione di un patrimonio ritmico e percussivo che possa diventare un bagaglio di conoscenza musicale personale e anche una preziosa risorsa didattica. Ambiti di apprendimento - Educazione all'ascolto: orecchio attivo, sviluppo dell'attenzione uditiva, ascolto dell'ambiente e mappe sonore, ascolto strutturale; - Strumentario ritmico-melodico di base: sonorizzazioni, accompagnamenti ritmici, ostinati. - Corpo e movimento: body percussion e danza - Performance: costruzione di un evento musicale all'interno del laboratorio stesso Obiettivi: - Sviluppare il concetto di musica di gruppo come elemento fondante del percorso educativo-musicale. - Sviluppo della coordinazione e dell'indipendenza motoria legata al canto e al ritmo - Riconoscere e discriminare le divisioni metriche all'interno di un brano

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA**

Corso di aggiornamento on.line sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DPO FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

conoscenza della normativa sulla privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I docenti inoltre possono accedere alla piattaforma SOFIA e ai corsi organizzati dalla scuola polo per la formazione dell'ambito territoriale TO05 in base alle loro esigenze, ai loro interessi ed alle loro attitudini.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO.**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVO REGOLAMENTO CONTABILITÀ DL 129/2018**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DPO COME ORGANIZZARE E GESTIRE DATI PERSONALI SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	conoscenza della nuova normativa sulla privacy.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Approfondimento

L'Istituto aderisce alle proposte presentate dalla rete di ambito. Al momento attuale non sono ancora disponibili i titoli dei corsi di formazione. Si privilegeranno le attività rivolte all'accoglienza e alla vigilanza degli alunni e quelle relative all'assistenza degli alunni con diverso grado di abilità per quanto riguarda i collaboratori scolastici. Per il personale amministrativo tutte le iniziative volte alla gestione e al miglioramento del lavoro in tutti i suoi aspetti.